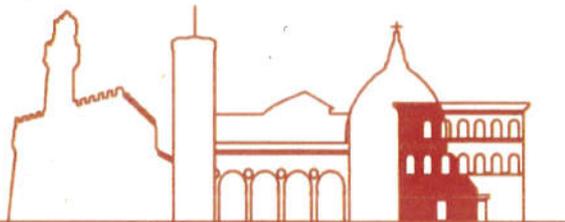




COMUNE DI  
**FIRENZE**

DIREZIONE AMBIENTE



## RIQUALIFICAZIONE PARCO VIALE TANINI Q3 COD.OP. 140145 - PROGETTO ESECUTIVO

**Responsabile Unico del Procedimento:**

Ing. Mirko Leonardi

**Progettisti:**

Dott. Carlo Maria Marini

Arch. Isabella Casalini

Ing. Enrico Piccini (SILFI s.p.a.)

**Collaborazione Amministrativa:**

Ufficio Amministrativo Direzione Ambiente

**Collaboratori:**

A.T. Mauro Muscas



PRIME INDICAZIONI PER IL P.S.C.



## **PRIME INDICAZIONI PER IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Come previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) sarà costituito da una relazione tecnica e da prescrizioni operative, correlate alla tipologia dell'intervento a farsi ed alle fasi lavorative richieste per l'esecuzione dell'opera.

Tale elaborato avrà il compito principale di esprimere le migliori soluzioni progettuali ed organizzative in grado di eliminare o ridurre alla fonte i fattori di rischio derivanti dall'esecuzione delle attività lavorative. Le scelte progettuali saranno effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; quelle organizzative saranno effettuate nel campo della pianificazione spazio - temporale delle diverse attività lavorative. A tal fine, gli elementi principali costitutivi del PSC, in relazione alla tipologia del cantiere interessato, possono essere così individuati:

- dati identificativi del cantiere e descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, strutturali e tecnologiche; a tal fine, saranno redatte schede il cui contenuto complessivo rappresenterà la cosiddetta "Anagrafica di Cantiere". In tali schede saranno riportate informazioni relative alle caratteristiche dell'opera, agli enti ed ai soggetti coinvolti, all'identificazione delle forniture ed alle modalità di trattamento di eventuali subappalti;
- analisi del contesto ambientale interno ed esterno al cantiere (caratteristiche dell'area di cantiere, presenza di servizi energetici interrati e/o aerei, presenza di edifici residenziali limitrofi e manufatti vincolanti per le attività lavorative, interferenze con altri eventuali cantieri adiacenti, vicinanza di attività industriali e produttive, interferenze con infrastrutture stradali ad alto indice di traffico interne ed esterne all'area di cantiere, presenza di strutture con particolari esigenze di tutela, quali scuole, ospedali, ecc.);

- individuazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera con compiti e responsabilità in materia di sicurezza. Con schede analoghe alle precedenti si provvederà ad indicare nominativo ed indirizzo del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, del direttore tecnico di cantiere, dell'assistente di cantiere e del capo cantiere.

- organizzazione del cantiere (delimitazione e accessi, servizi igienico-assistenziali, modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali, dislocazione delle zone di carico, scarico e stoccaggio materiali, postazioni di attrezzature fisse e aree di lavoro delle macchine operatrici impiegate). In ogni caso, sarà auspicabile che la Ditta appaltatrice sia dotata in cantiere di un luogo idoneo per il ricovero di mezzi e attrezzature.

Una volta definite le zone operative si provvederà alla:

1. individuazione delle singole fasi lavorative, valutazione dei rischi connessi e conseguenti misure preventive e protettive da adottare;
2. individuazione di macchine ed attrezzature di cantiere; per ogni tipo di macchina, verrà realizzato, sotto forma di scheda, un archivio delle norme e dei comportamenti da tenere perché ne venga fatto un uso sicuro.
3. elaborazione del cronoprogramma dei lavori integrato con prescrizioni operative, misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale in riferimento ai rischi di interferenza tra le diverse fasi lavorative individuate.
4. definizione delle procedure da adottare in situazioni di emergenza.

Sarà infatti redatto apposito capitolo del PSC per regolamentare in maniera ottimale ed efficiente la gestione delle emergenze e del primo soccorso.

5. stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni previste in cantiere: **i costi della sicurezza ammontano ad € 3.302,69.**

Il PSC sarà, inoltre, corredato da tavole esplicative di progetto, in merito agli aspetti della sicurezza, comprendenti una planimetria dell'area di cantiere e la relativa organizzazione.

Per quanto concerne le indicazioni per svolgere le lavorazioni in sicurezza saranno le seguenti:

Tutte le aree interessate dai lavori, saranno interdette con apposita recinzione onde evitare interferenze con l'esterno.

L'area oggetto dei lavori avranno un accesso utilizzato dall'impresa, le operazioni dovranno essere sospese e potranno ricominciare esclusivamente dopo aver accertato l'assenza di persone nelle aree limitrofe al cantiere. Per quanto concerne l'approvvigionamento dei materiali, dovrà essere prestata la massima attenzione.

Per quanto riguarda la stima dei costi della sicurezza è stata calcolata sui seguenti apprestamenti e attrezzature:

- Transenna parapetonale metallica;
- Recinzione in plastica color arancio;
- SEGNALE MOBILE STRADALE VERTICALE temporaneo;
- LANTERNA MOBILE a luce fissa e/o lampeggiante rossa o gialla
- WC a funzionamento chimico;
- Box prefabbricato di cantiere;
- Cassetta contenente presidi medicali;
- Estintore;
- Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori.

In caso si dovesse confermare la presenza di una sola ditta all'interno del cantiere, il PSC potrà essere sostituito con il Piano Sostitutivo della Sicurezza, che verrà redatto da parte della ditta aggiudicataria, prima della consegna dei lavori

**La durata prevista dei lavori è stimata in (centoventi) 120 gg. naturali e consecutivi.**